

Spett.le

Clara Spa

Via A. Volta, 26/A

44034 Copparo (FE)

Oggetto: Asseverazione del Piano economico - finanziario relativo all'affidamento in House Providing ex. Art 16 TUSP del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati in 19 comuni della provincia di Ferrara

Hermes Asseverazioni S.r.l. è stata incaricata dal Vostro Ente, tenuto conto dell'art. ex. Art 16 TUSP relativo all'affidamento in House Providing del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati in 19 comuni della provincia di Ferrara. di asseverare il Piano Economico-Finanziario relativo all'affidamento in oggetto.

Clara Spa, supportata anche da consulenti indipendenti esterni, ha predisposto un piano economico-finanziario relativo all'affidamento, corredato da apposita relazione esplicativa. Il Piano è stato redatto su ipotesi e assunzioni redatte sulla base dello scenario al 31.12.2021, data dell'ultimo bilancio depositato, oltre da una prechiusura gestionale basata sul dato contabile al 30.06.2022 oltre alle richieste di integrazioni/modifiche pervenute dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti. Il Piano si basa su ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dei futuri regolatori e gestori del servizio, ai quali compete la responsabilità della redazione del Piano nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della formulazione.

L'oggetto della procedura è l'**AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI IN 19 COMUNI DELLA PROVINCIA DI FERRARA.**

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod: Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioni srl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioni srl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it



Il relativo Piano, redatto sulla base della durata della concessione dal 2024 al 2038 è allegato alla presente.

Al fine di attestare la coerenza del Piano, qui asseverato, abbiamo verificato:

- a. la rispondenza dei dati quantitativi riportati nel Piano alle assunzioni formulate nella relazione esplicativa.
- b. la sussistenza, nel lungo periodo, di un sostanziale equilibrio sia a livello economico (costi e ricavi), che finanziario (entrate ed uscite) con riferimento all'ipotesi della concessione rilasciata per un periodo di 15 anni.
- c. La congruenza dei dati forniti nel Piano.

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, ci siamo basati su dati e documentazione relativi al piano sotteso all'affidamento del servizio fornitici da Clara Spa, che non sono stati sottoposti a verifiche di congruità da parte della scrivente società. Clara Spa si assume pertanto ogni responsabilità circa la veridicità e congruità dei suddetti dati e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicataci ai fini della redazione del presente documento.

Sulla base dell'esame della documentazione a supporto e delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione di tale Piano.

A nostro giudizio, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D. Lgs. n. 201/2022, il Piano e la relativa relazione sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi relativi al:

- a. struttura dei costi e dei ricavi e dei conseguenti flussi di cassa relativi all'affidamento;
- b. struttura finanziaria prevista nel piano economico-finanziario;
- c. tempo previsto per l'esecuzione degli investimenti;
- d. durata dell'affidamento.

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod: Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioni srl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioni srl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it



A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, non possono escludersi scostamenti anche significativi fra i valori consuntivi e valori preventivati nel Piano.

(Hermes Asseverazioni S.r.l. presta fin d'ora il consenso alla pubblicazione della presente relazione ai fini di legge)

Bologna, 25 settembre 2023

Hermes Asseverazioni S.r.l.

Dott. Dario Rossi

Partner



HERMES ASSEVERAZIONI SRL
Via Ermete Novelli, 1
40127 Bologna
P. IVA e C.F. 03514851207

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod: Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioni srl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioni srl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it





CLARA
SERVIZI AMBIENTALI PER IL TERRITORIO

**PIANO INDUSTRIALE PER LA
GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
(ANNI 2024 -2038)**

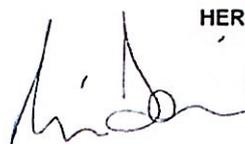
Relazione del Piano Economico Finanziario

15.09.2023


HERMES ASSEVERAZIONI SRL
Via Ermete Novelli, 1
40127 Bologna
P. IVA e C.F. 03514851207

Sommario

DISCLAIMER.....	3
Premessa.....	3
1 Assunzioni e metodologia di redazione del PEF.....	3
2 Conto Economico	4
2.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni CE.01.....	4
2.2 Ricavi frazioni CE.01a	4
2.3 Altri ricavi CE.03	4
2.4 Costi operativi	4
2.4.1 Acquisti materie prime CE.05.....	5
2.4.2 Spese per servizi CE.06.....	5
2.4.3 Flusso rifiuti CE.06a.....	7
2.4.4 Costi per personale CE.07	7
2.4.5 Costi Generali CE.08.....	7
2.5 Ammortamenti CE.09.....	7
2.6 Accantonamenti e svalutazioni crediti CE.10.....	8
2.7 Accantonamenti a fondo rischi CE.10a	8
2.8 Gestione finanziaria – Oneri Finanziari	8
2.9 Imposte IRAP e IRES	8
2.10 Schemi di Conto Economico.....	9
3 Stato Patrimoniale	10
3.1 Immobilizzazioni.....	10
3.2 Elementi Capitale Circolante Netto	10
3.3 Fondi rischi e oneri, Fondo TFR.....	11
3.4 Debiti finanziari	12
3.5 Patrimonio Netto	12
3.5.1 Capitale sociale	12
3.5.2 Riserve di utili/Perdite a nuovo.....	12
3.6 Prospetti di Stato Patrimoniale.....	13
4. Rendiconto finanziario	14
4.1 Prospetti di Rendiconto finanziario	15



DISCLAIMER

Questo documento fa riferimento al **Piano Industriale redatto sul periodo 2024 - 2038 da CLARA SPA** (nel seguito per facilità di lettura: CLARA) al fine di supportare la prosecuzione e il completamento del percorso di pianificazione, progettazione e successivo affidamento e gestione operativa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU), **l'affidamento del SGRU è previsto secondo la forma dell' "in house providing"** per i Comuni della Provincia di Ferrara (ad esclusione di Ferrara ed Argenta).

Il presente documento è stato in particolare predisposto come supporto descrittivo in accompagnamento al Piano Economico Finanziario costituente parte integrante del Piano Industriale.

Le informazioni prospettiche economiche sono soggette a fatti che possono influenzare i presupposti sulla base dei quali tali informazioni sono state elaborate; non è possibile, pertanto, assicurare che le previsioni si realizzeranno nei modi e nei termini ipotizzati. Qualsiasi informazione relativa a serie storiche o attività passate non costituisce garanzia che tali serie storiche o attività possano continuare a sussistere nel futuro. **I dati e le ipotesi sono tali sulla base dello scenario al 31.12.2021, data dell'ultimo bilancio depositato, oltre da una prechiusura gestionale basata sul dato contabile al 30.06.2022.**

Le valutazioni alla base della realizzazione del Piano Economico Finanziario (PEF) sono state elaborate a partire da ipotesi operative e gestionali; i dati economico-finanziari sono quindi il riflesso delle previsioni in merito alla struttura dei servizi e alla dotazione di cantieri, sedi, personale, attrezzature ed impianti.

Va tuttavia tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi.

Premessa

La seguente relazione al piano economico patrimoniale e finanziario pluriennale redatto dal CLARA fa riferimento alle elaborazioni e proiezioni di cui al modello contenuto nel file Excel "(2022) CLARA_PEF_0722_rev_43".

1 Assunzioni e metodologia di redazione del PEF

Il presente Piano Economico, Patrimoniale e Finanziario, di **durata pari ad anni 15 (dal 2024 al 2038)**, ha la finalità di rappresentare la prevedibile evoluzione dell'attività di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni della Provincia di Ferrara (ad esclusione di Ferrara ed Argenta).

Il piano prevede un adeguamento inflattivo annuo così articolato:

- Costi operativi 2% (quali costi per automezzi, attrezzature, sedi, altri consumi, servizi di terzi e ulteriori);
- Costo personale 1% ogni due esercizi a copertura degli aumenti contrattuali previsti. La percentuale è stata basata sullo storico e sulle ipotesi di rinnovi contrattuali;
- Flusso rifiuti 0,50% ricavi, 1% costi, laddove è presente una stima dei flussi dei rifiuti attesi (si vedano costi e ricavi da cessione dei rifiuti) l'indicizzazione è stata applicata alla spesa (o ricavo) di cessione unitaria (espressa in euro/tonnellata per frazione del rifiuto);
- Corrispettivo per la gestione del servizio **prudenzialmente** al 0,8%. La percentuale di inflazione rispecchia il valore medio di indicizzazione dei costi;

Il piano non prevede altro adeguamento tariffario se non quello inflattivo sopra menzionato, tenendo in considerazione che in relazione al fatto che si tratta di un affidamento in un mercato regolamentato e che la dinamica dei costi operativi influenza in maniera diretta i ricavi operativi, si ritiene che l'inflazione possa essere ritenuta come una variabile esogena, che per le ragioni anzidette non presenta effetti "economici" con impatto significativo circa l'equilibrio operativo, inoltre, l'adeguamento inflattivo sui costi ipotizzato risulta in linea con quanto stimato in termini di inflazione programmata nell'eurozona, tenendo presente inoltre che in via del tutto prudentiale l'andamento inflattivo dei ricavi risulta moderatamente più basso rispetto a quello dei costi.

2 Conto Economico

2.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni CE.01

Tale voce include il corrispettivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, lo spazzamento e igiene urbana, e le componenti di ricavo riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato. In particolare, dal 2023 al 2025 si sono assunti come riferimento i PEF predisposti per la determinazione della tariffa agli utenti secondo MTR2 approvati da ATERSIR e dai comuni soci e trasmessi ad ARERA per quanto di competenza; l'importo così definito, riferito al complesso del territorio gestito, è quindi stato soggetto, negli anni successivi 2025, all'applicazione della già menzionata % prudentiale inflattiva pari all'0,8%. I ricavi delle vendite e delle prestazioni includono anche i ricavi di servizio gestiti fuori TARI (servizi alle scuole statali; servizi ai comuni non compresi nella TARI; proventi per servizi Area impianti). Questi ricavi sono stati stimati in linea con lo storico.

2.2 Ricavi frazioni CE.01a

La voce "Ricavi frazioni" include i ricavi da cessione rifiuti in relazione alle diverse frazioni valorizzabili (tramite cessione a CONAI, ad altri Consorzi di filiera o su mercato), per le quali si è prevista la quantità intercettata dai servizi di raccolta (espressa in tonnellate annue) lungo il periodo di articolazione del piano, opportunamente valorizzata (sulla base di ricavi unitari espressi in euro/tonnellata) come da riferimenti di settore (si vedano accordi quadro vigenti con CONAI e altri Consorzi di filiera, recenti contratti di affidamento con altri operatori del settore e riferimenti di mercato in genere). Tali ricavi costituiscono quindi un introito per il Gestore del servizio, che consente, così come già oggi in essere, il contenimento del corrispettivo definito alla voce "Ricavi operativi" sui valori sopra indicati. Si è ritenuto di applicare un ricavo di cessione unitario conservativo derivante dal fatto che la società ritiene corretto ipotizzare uno scenario di riduzione complessiva dei riconoscimenti alla luce del recente andamento del mercato (ad esempio della vendita imballaggi in carta/cartone che ha avuto un'oscillazione pari a circa -35% del valore di inizio 2022).

2.3 Altri ricavi CE.03

La voce "Altri ricavi" include tutti i ricavi, non legati alla gestione diretta del servizio (es. rimborsi assicurativi, Accise), e le quote dei contributi previste negli anni di articolazione del piano. Gli altri ricavi sono previsti in calo rispetto al dato storico in quanto è stato adottato il principio di prudenza che ha portato alla esclusione di tutte le partite di natura straordinaria.

2.4 Costi operativi

Tale voce riporta essenzialmente la quantificazione dei costi per l'esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, lo spazzamento e igiene urbana, dei costi per il trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti indifferenziati e differenziati, dei costi di gestione della tariffa e dei costi di struttura/generali.

2.4.1 Acquisti materie prime CE.05

Il costo per materie prime è stato stimato sulla base delle quantità che si prevedono necessarie, definite in fase di progettazione del servizio e valorizzate a prezzo storico, includendo materiale di consumo associato ai servizi di raccolta (sostanzialmente, sacchi per la raccolta differenziata), il costo di carburante, la massa vestiaria, e altro materiale di consumo. L'importo più significativo di questa voce riguarda i costi per la fornitura del carburante e dei ricambi che si prevedono in calo rispetto all'andamento storico per effetto dell'esternalizzazione graduale di alcuni servizi specifici (nello specifico servizi specifici per il Comune di Goro, Mesola, Poggio Renatico, e Terre del Reno). Relativamente ai servizi di trasporto territoriali, sia a supporto della raccolta che nella gestione della movimentazione scarrabili dei CCR, la flotta evolverà verso una forte riduzione del comparto mezzi pesanti, intesi come autocarri da 26 ton con gru/caricatore e gancio per scarrabili, che si limiteranno a servizi dedicati e specifici per le utenze istituzionali. Tutta la movimentazione scarrabili da e presso i CCR verrà esternalizzata. Le azioni di esternalizzazione di servizi specifici andranno regime nel 2026, pertanto a partire dal 2026 si prevede un andamento stabile dei costi dei materiali.

2.4.2 Spese per servizi CE.06

Le principali voci dei servizi e le ipotesi sottostanti sono riassunte nel seguente elenco (trattasi delle voci di dettaglio del conto economico). In linea con le ipotesi sottostanti il piano industriale per tutte le voci è stata fatta una stima tenendo conto sia dello storico che delle ipotesi di sviluppo.

- ✓ **Servizi a comuni/enti - gestione verde pubblico/DDD:** si tratta del servizio gestione verde pubblico stimato sulla base del costo unitario al MQ come da riferimenti esperienziali e di mercato e del servizio disinfestazione zanzare. Il dettaglio di calcolo è riportato nel foglio B7_costi per servizi del file di lavoro. Segnaliamo che la parte costo non riconosciuta dalla tariffa, di importo del tutto marginale, viene rimborsata dai Comuni per pari importo tra i ricavi di circa 189 euro/000.
- ✓ **Servizi a comuni/enti - gestione discariche-impianti:** si tratta dei costi di gestione del Polo Crispa interamente rimborsati da AREA Impianti, dei costi per la gestione servizi della discarica esaurita di Bondeno, e dei costi per la gestione Valle Isola (Comacchio). Tali costi sono stati mantenuti in linea con lo storico. Il dettaglio di calcolo è riportato nel foglio B7_costi per servizi del file di lavoro. Il dettaglio della gestione relativa alla discarica post mortem di Bondeno è riportato nel foglio "Discarica_Post_Mortem".
- ✓ **Gestione automezzi:** Contiene la stima dei costi di gestione degli automezzi comprensivi di manutenzioni, assicurazioni; detti costi sono stati stimati puntualmente sulla base del numero di ore annue progettualmente previste di erogazione del servizio per singola tipologia di automezzo e del relativo costo unitario orario (individuato su valori specifici per singola tipologia di automezzo, sulla base di riferimenti di mercato ed esperienziali). Il numero degli automezzi è stato stimato anche tenendo in considerazione il piano di efficientamento e di esternalizzazione previsto nel piano industriale. La flotta evolverà verso una forte riduzione del comparto mezzi pesanti. I costi per la gestione automezzi sono previsti in calo rispetto allo storico per effetto dell'esternalizzazione dei servizi. Ai costi così definiti si è applicata una indicizzazione nell'arco dell'affidamento pari al 2% annuo; Il dettaglio di calcolo è riportato nel foglio B7_costi per servizi del file di lavoro.
- ✓ **Noleggio mezzi raccolta per servizi di raccolta e spazzamento:** Riassumendo la struttura della flotta si evolverà verso uno sviluppo legato alla nuova razionalizzazione dei servizi che comporterà una diversificazione nella dotazione dei mezzi ma soprattutto un nuovo modo di approvvigionamento che si sposterà sul noleggio, che, come detto, impatterà anche sulla struttura manutentiva. La composizione della flotta, ad oggi per il 99%, di proprietà, muterà verso una composizione mista fra proprietà e noleggio, prediligendo la proprietà su mezzi di maggior

valore ed orientandosi al noleggio per quella fascia di mezzi per così dire ad alta usura, come le vasche da 7,5 ton e le spazzatrici; I costi per il noleggio aumentano rispetto allo storico per effetto dell'esternalizzazione. Il dettaglio di calcolo è riportato nel foglio B8_utilizzo beni terzi del file di lavoro.

- ✓ **Servizi esternalizzati:** Si tratta dei costi per i servizi di raccolta rifiuti, spazzamento e igiene urbana esternalizzati a soggetti terzi; L'esternalizzazione dei servizi e riorganizzazione della competenza dei servizi, che comporterà l'esternalizzazione dei territori più distanti dalle sedi operative e viceversa l'internalizzazione di territori più accessibili, che potranno essere serviti attraverso una logistica più efficace, riducendo drasticamente gli extra costi dovuti al trasferimento dei mezzi e del personale al target della raccolta. Il dettaglio di calcolo è riportato nel foglio B7_costi per servizi del file di lavoro. I costi per servizi esternalizzati aumentano per effetto dell'esternalizzazione. Andranno a regime a partire dal 2026. In particolare, tali costi sono strettamente correlati alle scelte di esternalizzazione dei servizi previsti dal piano industriale e comprendono:
 - I costi esternalizzati per la raccolta per i Comuni di: Comacchio e Cento per il 2023; successivamente si aggiungono ai comuni di: Goro, Mesola e Portomaggiore dal 2024 e di Poggio Renatico e Terre del Reno a partire dall'anno 2025. L'andamento dei costi ha una tendenza crescente nei primi anni del piano a seguito dell'esternalizzazione prevista. Dal 2026 si costo si prevede stabile;
 - Spazzamento manuale incluso lo spazzamento dei piccoli abbandoni;
 - Spazzamento meccanico per i Comuni di Cento, Comacchio, Codigoro, Mesola, Lagosanto e Goro;
 - Gestione abbandoni;
 - Servizio on demand rifiuti ingombranti;
 - Servizio Verde pubblico;
 - Eventi e manifestazioni

I suddetti affidamenti di servizi a terzi sono stati valorizzati, in termini di costi associati, sulla base del dato storico e di una ricostruzione progettuale puntuale dell'impegno (in ore di servizio anno o altro pertinente parametro) di personale, automezzi e attrezzature per la loro esecuzione, associando a tale dimensionamento progettuale i relativi costi unitari (tipicamente, in euro/ora di servizio) per singole tipologie di automezzi o attrezzature e per singolo livello contrattuale di personale.

- ✓ **Gestione e mantenimento patrimonio:** include i canoni di locazioni, utenze, e altri costi di manutenzione del patrimonio immobiliare a disposizione. Per i costi delle utenze e manutenzione si prevede un aumento rispetto al dato storico. Nel 2021 tali costi ammontavano a circa 400 mila euro, nel 2022 il preconsuntivo segna un costo di circa 465 mila euro. Nel 2022 si prevede un aumento pari al 12%. Per i canoni di locazione il piano prevede una razionalizzazione tramite il recupero di una proprietà presente nel patrimonio aziendale, che permetterà di disdire delle locazioni in essere nel corso del 2023 e 2024, in maniera graduale Il dettaglio del calcolo è riportato nel foglio B7_costi per servizi per la parte costi di gestione, e foglio B8_utilizzo beni terzi del file di lavoro per la parte canoni.
- ✓ **Comunicazione - divulgazione - educazione ambientale:** Costi di comunicazione e azioni per la prevenzione dei rifiuti, valutati sulla base del costo storico e di un costo unitario annuo euro/utente servito, come da riferimenti esperienziali e di mercato;
- ✓ **Servizio di fatturazione:** si tratta per lo più del servizio di stampa e postali per l'invio delle bollette all'utenza, comprensivo degli oneri bancari ed eventuali oneri accesso a banche dati, per i quali si è ipotizzato una invarianza nel costo considerando una proporzionalità nel numero degli utenti durante l'articolazione del piano, anche in relazione al dettato regolamentare che prevede tra l'altro l'utilizzo del formato cartaceo;

- ✓ **Servizio recupero crediti:** si tratta delle competenze riconosciute alla società a cui Clara affida il recupero dell'insoluto, si è ipotizzato una progressione del costo in virtù della differente politica commerciale del soggetto incaricato che sarà attuata a partire dal 2023;
- ✓ **Rimborsi a comuni soci:** si tratta di servizi ambientali svolti direttamente da Enti soci nei loro territori, i cui costi vengono trasferiti a CLARA che li inserisce nei piani finanziari, all'interno della voce CSL per tali costi si è ipotizzato l'andamento storico derivante dalla media degli ultimi esercizi;
- ✓ **Costi per servizi generali:** include tutti i servizi generali, a titoli esemplificativo: assistenza tecnica e informatica, costi funzionamento agenzia di ambito, consulenze amministrative e tecniche, assicurazioni varie, spese di formazione etc...

Ai suddetti costi è stata quindi applicata una indicizzazione pari all'2% annuo durante tutta la durata del piano.

2.4.3 Flusso rifiuti CE.06a

Corrisponde al costo sostenuto per servizi di trattamento/smaltimento rifiuti forniti dagli impianti di terzi cui sono conferiti i rifiuti raccolti; tale costo è stato stimato in relazione alle diverse frazioni del rifiuto; per ognuna delle suddette frazioni, si è definita la quantità intercettata dai servizi di raccolta (espressa in tonnellate annue) lungo il periodo di articolazione del piano, provvedendo alla relativa valorizzazione su base di costi unitari euro/ton come da riferimenti di settore (si vedano recenti contratti di affidamento con altri operatori del settore e riferimenti di mercato in genere); tali costi hanno contropartita nella voce "ricavi operativi". I valori unitari un euro/ton sono stati oggetto di indicizzazione pari all'1% annuo.

2.4.4 Costi per personale CE.07

Le assunzioni di base per la stima dei costi del personale possono essere in tal modo riassunte: La stima progettuale puntuale del dimensionamento dei singoli servizi di raccolta, spazzamento ed igiene urbana; l'organico complessivamente risultante risulta peraltro in linea con quanto attualmente impiegato nell'attuale gestione; il dimensionamento progettuale dell'organico di personale, espresso in termini di FTE e di ore annue di servizio, suddiviso per i diversi livelli contrattuali definiti nel CCNL di riferimento, è quindi stato tradotto in costo annuo totale (comprensivo dei contributi a carico dell'azienda e del TFR e altri costi) sulla base dei costi orari e dei costi annui di riferimento indicati nelle tabelle ministeriali attualmente vigenti. Si è ipotizzato un adeguamento a base biennale pari all'1% che risulta in linea con quanto stabilito nell'adeguamento economico contrattuale stipulato nel corso del 2022. Nel calcolo del costo del personale è stato ritenuto conto dei costi di rivalutazione del TFR presso l'azienda. Negli anni si è tenuto conto sia del processo di esternalizzazione sia del turnover previsto, questo spiega pertanto la riduzione de costo del "personale operativo" evidenziata nel PEF nei primi anni del piano. Per quanto riguarda la parte dei lavoratori interinali, si è previsto l'impiego di numero di unità pari al differenziale tra i risultati del piano industriale in termini di FTE e il personale interno, anche per detto personale si è ipotizzato un incremento del costo in linea con quanto stabilito per i dipendenti. Il dettaglio di calcolo è riportato nel foglio "Costo_Pers" del foglio di lavoro.

2.4.5 Costi Generali CE.08

Questa voce include tutti i costi generali come tasse non deducibili, IMU, Contributi associativi, Fondo incentivante L.RER 16/2015; e le perdite sui crediti. I costi generali sono stati ipotizzati sulla base dell'andamento storico, escludendo le partite straordinarie e applicando una indicizzazione dell'2% al fine di adeguare il costo nei diversi anni di articolazione del piano. Per le perdite sui crediti si sono stimate in leggero calo rispetto al dato storico considerando la politica di recupero crediti in atto.

2.5 Ammortamenti CE.09

Il PEF contiene un programma di investimenti che contempla l'intero periodo temporale del PEF, inclusivo di dettaglio puntuale relativo ad automezzi, contenitori ed altre attrezzature; gli ammortamenti sono stati

calcolati considerando il programma elaborato. Per gli investimenti previsti è stata utilizzata l'aliquota di ammortamento in linea con la categoria ARERA di cui al Metodo Tariffario Rifiuti, come rappresentato nella tabella seguente.

Riepilogo aliquote di ammortamento			
Tipologia cespiti	Categoria ARERA	Anni di ammortamento	Aliquota ammortamento
Automezzi	Compattatori, Spazzatrici Autocarri attrezzat	8	12,50%
Scarrabili	Cassonetti, Campane e Casson	8	12,50%
Presse	Unità trattamento meccanico (separatori, compactatori, tritovagliatura, ecc.)	15	6,67%
Cassonetti	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	12,50%

2.6 Accantonamenti e svalutazioni crediti CE.10

In relazione alla svalutazione crediti, è stato stimato un rischio storico come dato medio degli ultimi anni al fine di garantire una certa capienza del fondo svalutazione crediti, del tutto fisiologico per una società di questo tipo. Negli esercizi presi ad esame il totale fondo svalutazione sommato alla parte portata direttamente a perdita (classificata nei costi generali) ammontava mediamente a circa il 5% dei ricavi conseguiti nell'anno. Nelle ipotesi di piano si è ipotizzato, grazie alle azioni atte al miglioramento del recupero dei crediti, una percentuale pari al 4,5%, di cui 2,3% di accantonamento e 2,2% come perdita nei costi generali, stimati sulla base dell'andamento storico dell'insoluto.

2.7 Accantonamenti a fondo rischi CE.10a

In ragione della natura dell'attività svolta da Clara, è stata stimata un'ipotesi di andamento del fondo rischi in considerazione delle probabili passività potenziali, al fine di garantire una certa capienza del fondo rischi e oneri, del tutto fisiologico per una società di questo tipo; i principali rischi a fronte dei quali sono state stanziare le somme riguardano essenzialmente, rischi cause del personale, rischi cause legali varie e fondo spese legali varie ecc. ecc.

2.8 Gestione finanziaria – Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari sono stati stimati sulla base del fabbisogno finanziario durante tutta l'articolazione del piano, connesso essenzialmente alle necessità di chiusura del ciclo finanziario oltre alle necessità finanziarie legate al programma di investimenti articolato sull'intero periodo di affidamento, contemplando una onerosità media delle varie forme di finanziamento pari al 5%.

2.9 Imposte IRAP e IRES

Le imposte IRAP e IRES sono calcolate sulla base del risultato dopo i proventi/oneri finanziari applicando una aliquota media commisurata al 70%, in modo da tenere in considerazione l'effetto delle variazioni in aumento e diminuzione volte alla determinazione del reddito. La percentuale è in linea con il dato storico.



HERMES ASSEVERAZIONI SRL
Via Ermete Novelli, 1
40127 Bologna
P. IVA e C.F. 03514851207

2.10 Schemi di Conto Economico

CONTO ECONOMICO

CONTO	VOCE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
CE.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(47.921.809)	(48.476.461)	(48.931.170)	(49.323.827)	(49.719.638)	(50.118.629)	(50.520.823)	(50.926.249)	(51.334.931)	(51.746.895)	(52.162.169)	(52.580.778)	(53.002.749)	(53.428.111)	(53.856.889)	(54.289.111)
CE.01a	Ricavi frazioni	(2.900.166)	(2.974.967)	(3.087.458)	(3.128.404)	(3.180.689)	(3.230.572)	(3.285.288)	(3.345.499)	(3.411.964)	(3.429.024)	(3.446.169)	(3.463.400)	(3.480.717)	(3.498.120)	(3.515.611)	(3.533.189)
CE.03	Altri ricavi	(825.033)	(781.939)	(751.475)	(690.036)	(674.452)	(666.698)	(651.260)	(651.260)	(653.530)	(653.530)	(653.530)	(655.822)	(655.822)	(655.822)	(658.136)	(660.472)
CE.04	Ricavi gestioni accessorie																
	Valore della produzione	(51.647.009)	(52.233.367)	(52.770.104)	(53.142.267)	(53.574.779)	(54.015.899)	(54.457.372)	(54.923.009)	(55.400.424)	(55.829.449)	(56.261.867)	(56.699.999)	(57.139.288)	(57.582.053)	(58.030.636)	(58.482.772)
CE.05	Acquisto materie prime	1.826.284	1.892.204	1.808.072	1.581.003	1.620.376	1.649.784	1.643.417	1.673.285	1.703.751	1.734.826	1.766.522	1.798.853	1.831.830	1.865.466	1.899.775	1.934.772
CE.06	Spese per servizi	17.218.089	17.558.301	19.304.580	18.967.317	19.428.339	19.651.892	20.261.629	21.236.314	21.671.635	22.097.368	22.464.295	22.950.501	23.401.810	23.862.146	24.331.689	24.810.625
CE.06a	Flusso rifiuti	9.294.991	9.210.892	9.189.191	9.370.459	9.420.467	9.508.446	9.546.334	9.640.560	9.704.388	9.794.964	9.886.447	9.978.844	10.072.165	10.166.420	10.261.617	10.357.765
CE.07	Costi Personale	18.065.817	17.944.835	16.933.861	17.446.288	16.968.335	16.097.736	15.955.551	15.633.396	15.569.603	15.706.259	15.546.876	15.491.028	15.419.435	15.340.078	14.900.896	15.049.862
CE.08	Costi Generali	1.576.881	1.592.393	1.615.358	1.636.339	1.656.174	1.676.303	1.696.730	1.717.461	1.738.501	1.759.854	1.781.527	1.803.525	1.825.853	1.848.518	1.871.525	1.894.881
	M.O.I. (EBITDA)	(3.664.947)	(4.034.742)	(3.919.042)	(4.140.862)	(4.481.088)	(5.431.738)	(5.353.711)	(5.021.993)	(5.012.547)	(4.736.178)	(4.818.200)	(4.677.249)	(4.588.195)	(4.499.424)	(4.765.134)	(4.434.867)
CE.9	Ammortamenti	1.513.457	1.461.348	1.494.193	1.647.949	1.828.604	2.052.271	2.091.582	2.228.598	2.174.087	2.075.556	2.114.826	2.158.043	2.178.662	2.039.248	1.958.879	1.789.210
CE.10	Accantonamenti e Svalutazioni	1.097.015	1.102.202	1.114.959	1.125.417	1.134.448	1.143.552	1.152.728	1.161.979	1.171.304	1.180.703	1.190.179	1.199.730	1.209.358	1.219.063	1.228.847	1.238.708
CE.10a	Accantonamenti	25.000	50.000	49.000	63.000	63.000	184.000	198.000	63.000	7.000	7.000	14.000	28.000	7.000	28.000	56.000	28.000
	REDDITO OPERATIVO (EBIT)	(1.029.475)	(1.421.193)	(1.260.891)	(1.304.495)	(1.455.036)	(2.051.915)	(1.911.400)	(1.568.416)	(1.660.156)	(1.472.918)	(1.497.196)	(1.291.476)	(1.193.174)	(1.213.113)	(1.521.409)	(1.378.949)
CE.11	Oneri E (Proventi) finanziari	657.859	744.947	865.133	949.505	1.086.780	1.130.539	1.108.686	1.079.210	1.056.487	1.036.727	942.357	918.597	917.307	878.215	802.796	699.571
CE.12	Oneri E (Proventi) STRAORDINARI																
	REDDITO ANTE IMPOSTE	(371.616)	(676.246)	(395.758)	(354.990)	(368.256)	(921.376)	(802.714)	(489.206)	(603.670)	(436.191)	(554.839)	(372.879)	(275.867)	(334.898)	(718.613)	(679.378)
CE.13	Imposte	260.131	473.372	277.030	248.493	257.779	644.963	561.900	342.444	422.569	305.334	388.387	261.015	193.107	234.429	503.029	475.564
	Risultato d'esercizio	(111.485)	(202.874)	(118.727)	(106.497)	(110.477)	(276.413)	(240.814)	(146.762)	(181.101)	(130.857)	(166.452)	(111.864)	(82.760)	(100.469)	(215.584)	(203.813)



3 Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni

Gli investimenti sono riepilogati per tipologia omogenea nella tabella che segue:

ARICOLAZIONE INVESTIMENTI NEL PERIODO DI AFFIDAMENTO

Tipologia Investimento	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	Totale
Automezzi	1.209.750	1.293.752	-	120.000	1.089.752	933.750	-	-	1.209.750	1.293.752	-	120.000	1.089.752	-	-	-	
Scarrabili	58.900	-	-	211.650	58.900	-	-	211.650	58.900	-	-	211.650	58.900	-	-	-	
Presse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Cassonetti	1.053.854	1.401.469	366.297	1.278.127	574.911	1.237.454	844.469	1.145.697	872.127	758.511	680.454	1.623.869	739.697	1.055.727	201.511	-	
Immobiliari	853.000	1.251.000	3.196.000	2.315.000	1.750.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	3.175.504	3.946.221	3.562.297	3.924.777	3.473.563	2.171.204	844.469	1.357.347	2.140.777	2.052.263	680.454	1.955.519	1.888.349	1.055.727	201.511	-	32.429.982

Partendo dalla dotazione attualmente in essere e prevedendone la progressiva sostituzione nel rispetto dello standard di vetustà menzionato in apposita sezione del Piano industriale, si prevede un piano di rinnovo del parco automezzi e attrezzature afferenti al Servizio Rifiuti nel corso dei 15 anni di affidamento, come indicativamente rappresentato nella tabella sopra indicata.

Inoltre, nel piano è stata ipotizzata l'investimento in una nuova sede sociale, attraverso la ristrutturazione di un edificio già presente nel patrimonio sociale.

3.2 Elementi Capitale Circolante Netto

Le grandezze afferenti al CCN per ciascun periodo di articolazione del PEF sono state stimate con le seguenti modalità:

Rimanenze: In merito all'andamento delle rimanenze si specifica che si tratta, di gasolio per autotrazione, pezzi di officina e materiale afferente al ramo rifiuti, di ammontare complessivamente non rilevante, è stato ipotizzato costante nell'arco temporale del piano prevedendo una variazione pari a 0 a livello economico. Si ricorda che la stima dei costi di acquisto dei materiali (carburante, sacchi ect.) è stata fatta in maniera puntuale in relazione al livello di attività prevista nell'articolazione del piano.

Crediti commerciali: rappresentano i crediti verso l'utenza dei Comuni soci serviti, verso eventuali altri soggetti per le attività svolte da Clara, oltre che dai quelli relativi alla vendita delle frazioni di rifiuto; sono stati stimati applicando, ai ricavi operativi prospettici nei vari esercizi di articolazione del piano, il coefficiente DSO (Days Sales Outstanding) risultante dalla media degli ultimi 4 esercizi pari a di 193 giorni, provvedendo successivamente negli esercizi successivi una riduzione fino ad assestarsi a 150 giorni nell'anno 2026, considerato a regime, in relazione alle azioni che la società sta via via intraprendendo volte a migliorare le % e tempistiche di incasso. Nell'elaborazione di detto indice si sono depuranti gli effetti dei crediti/ricavi nei confronti di Area Impianti, in considerazione del fatto i rapporti con quest'entità soggiacciono a termini di incasso più ampi.

Fondo Svalutazione Crediti: Lo stato patrimoniale riporta l'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti per ciascun anno di articolazione del piano che prevede l'accantonamento del 2,3% del fatturato annuo e il relativo utilizzo nell'esercizio successivo a fronte dei mancati incassi da parte dell'utenza. Accanto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, prudenzialmente la società ha iscritto perdite su crediti commisurate in circa un 2,2% del fatturato, portando la provision complessiva al 4,5%, che rappresenta il dato medio storico degli ultimi sei anni, vedi quanto più dettagliatamente specificato nel punto **2.6 Accantonamenti e svalutazioni CE.10.**

STIMA FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
TOTALE RICAVI	47.696.299	47.921.809	48.476.461	48.931.170	49.323.827	49.719.638	50.118.629	50.520.823	50.926.249	51.334.931	51.746.895	52.162.169	52.580.778	53.002.749	53.428.111	53.856.889
% Acc.to FSC	2,30%	1.097.015	1.102.202	1.114.959	1.125.417	1.134.448	1.143.552	1.152.728	1.161.979	1.171.304	1.180.703	1.190.179	1.199.730	1.209.358	1.219.063	1.228.847
Perdita B14	1.049.319	1.054.280	1.066.482	1.076.486	1.085.124	1.093.832	1.102.610	1.111.458	1.120.377	1.129.368	1.138.432	1.147.568	1.156.777	1.166.060	1.175.418	1.184.852

4,50% 2.146.333 2.156.481 2.181.441 2.201.903 2.219.572 2.237.384 2.255.338 2.273.437 2.291.681 2.310.072 2.328.610 2.347.298 2.366.135 2.385.124 2.404.265 2.423.560

Debiti commerciali: sono stati stimati applicando ai costi prospettici il coefficiente DPO (*Days Payable Outstanding*) come media dei 4 esercizi precedenti pari a 193 giorni, provvedendo negli esercizi successivi una riduzione fino ad assestarsi a circa 134 giorni nell'anno 2030, che costituisce la dilazione media in linea con aziende del settore. Segnaliamo che nel calcolo si è provveduto, anche in questo caso, a "normalizzare" l'ammontare dei debiti/costi su cui calcolare tale indice, in considerazione del fatto che l'importo dei debiti era caratterizzato da una significativa quota di rapporti contratti nei confronti di Area Impianti che soggiaceva a termini di pagamento mediamente più ampi, per il quale si è provveduto ad una stima autonoma sulla base dell'andamento storico.

Altre attività / passività correnti: si tratta delle seguenti voci di attività/passività:

- **Debiti verso istituti di previdenza sociale:** sono mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi del personale rispetto al dato storico medio 2018/2021 (incidenza del 3,12%).
- **Debiti tributari personale:** sono mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi del personale rispetto al dato storico medio 2018/2021 (incidenza del 14,57%).
- **Debiti tributari:** si tratta dei debiti erariali, sono mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi del personale rispetto al dato storico medio 2018/2021 (incidenza del 6,77%).
- **Altri crediti:** riguardano essenzialmente gli altri crediti a breve termine, rappresentati principalmente da conti di deposito cauzionale e crediti diversi; sono stati stimati applicando, ai ricavi prospettici nei vari esercizi di articolazione del piano, un'incidenza costante rispetto al dato storico medio 2018/2021, (incidenza del 1,27%).
- **Crediti per imposte:** si tratta essenzialmente di crediti per imposte anticipate stanziati negli esercizi precedenti dalla società, per i quali si è previsto un riassorbimento costante durante tutta l'articolazione del piano prudenziale.
- **Altri debiti:** la voce riguarda per lo più altri debiti vari, mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi operativi prospettici stimati nei vari esercizi di articolazione del piano - rispetto al dato storico medio 2018/2021 (incidenza del 1,03%).
- **Ratei e Risconti Passivi:** per lo più rappresentati da risconti passivi afferenti ai contributi in essere, sono stati stimati su base puntuale.

3.3 Fondi rischi e oneri, Fondo TFR

Fondi rischi e oneri: in ragione della natura dell'attività svolta, è stato stimato un'ipotesi di andamento del fondo rischi in considerazione delle probabili passività (pensionamento personale ed altri rischi operativi) al fine di garantire una sufficiente capienza del fondo, del tutto fisiologica per una società di questo tipo.

Fondo TFR: è stato stimato l'andamento del fondo TFR, comprensivo della relativa rivalutazione, per i soli dipendenti con parte del fondo in ancora in azienda, in considerazione delle variazioni del personale previste durante l'articolazione del piano. Si segnala che il costo del personale in conto economico è onnicomprensivo, includendo anche l'onere del TFR da versarsi in tesoreria INPS o altro fondo indicato dal dipendente.

3.4 Debiti finanziari

La società presenta alcuni finanziamenti a M/L termine presso vari istituti di credito con scadenza dell'ultima rata nel 2026. Durante l'articolazione del piano, in aggiunta ai mutui in essere è stato previsto di attingere a nuovi finanziamenti a ML termine, in corrispondenza alla tempistica di investimento nell'attivo immobilizzato. Il periodo di ammortamento dei finanziamenti è stato ipotizzato in 8 anni, mentre il tasso di interesse medio è stato stimato pari al 5%. La tabella seguente riassume i vari finanziamenti ipotizzati nel periodo di piano:

Mutui Totali																	
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Interesse	128.579	257.300	356.708	468.651	576.358	654.375	654.638	575.813	517.363	489.631	464.269	376.231	370.006	378.288	363.281	310.906	235.681
Debito residuo	4.261.231	5.536.068	6.693.621	7.941.987	9.596.875	10.921.750	10.672.250	8.990.250	7.651.625	7.233.375	6.844.625	5.444.125	5.565.750	5.915.625	5.718.125	4.713.625	3.378.750

Inoltre, si è previsto anche di attingere a finanziamenti a B/T, entro i limiti di quanto attualmente affidato a CLARA, stimando il loro ammontare in funzione dell'andamento dei flussi di cassa operativi, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione dei pagamenti delle grandezze del CCN come sopra indicato, per i quali si è previsto un tasso di interesse medio pari al 3,5%, oltre CMS per il 2% circa. La tabella seguente riassume i vari finanziamenti ipotizzati nel periodo di piano:

Indeb. a brevi																
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Interesse	100.559	88.239	96.482	73.148	132.405	175.902	232.874	261.848	266.855	272.458	266.126	248.591	239.020	214.933	191.889	163.889
Utilizzo affidamento	2.873.104	2.521.109	2.756.630	2.089.934	3.783.003	5.025.768	6.653.541	7.481.366	7.624.441	7.784.514	7.603.594	7.102.599	6.829.131	6.140.955	5.482.557	4.682.557

3.5 Patrimonio Netto

3.5.1 Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 2.442 euro/000; nella redazione non sono previsti ulteriori apporti di Capitale da parte dei Comuni Soci. Le riserve ammontano circa a complessivi 600 euro/000 e non sono previste modifiche nella composizione ed ammontare durante l'articolazione del Piano.

3.5.2 Riserve di utili/Perdite a nuovo

Il Piano non prevede la distribuzione di dividendi ai Comuni soci ma il risultato viene sempre trattenuto in azienda.

3.6 Prospetti di Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Attivo																
Immobilizzazioni immateriali	2.531.807	2.402.879	2.273.951	2.145.023	2.016.096	1.887.168	1.758.240	1.629.312	1.500.385	1.371.457	1.242.529	1.113.601	984.674	855.746	726.818	597.890
Immobilizzazioni materiali	8.239.132	10.852.933	13.049.965	15.455.720	17.229.607	17.477.467	16.359.282	15.616.959	15.712.576	15.818.211	14.512.767	14.439.170	14.277.785	13.423.191	11.794.751	10.134.469
Totale immobilizzazioni	10.770.938	13.255.811	15.323.916	17.600.743	19.245.702	19.364.635	18.117.522	17.246.271	17.212.961	17.189.668	15.755.296	15.552.772	15.262.458	14.278.937	12.521.569	10.732.359
Magazzino	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000	375.000
Crediti commerciali netti	25.922.210	23.021.303	21.835.095	20.564.978	20.739.704	20.914.703	21.092.831	21.274.360	21.459.597	21.626.641	21.794.984	21.964.636	22.135.608	22.307.909	22.481.549	22.656.538
Crediti commerciali	27.086.507	24.199.984	23.026.728	21.766.488	21.951.422	22.136.645	22.325.181	22.517.316	22.713.375	22.890.179	23.068.357	23.247.922	23.428.882	23.611.250	23.795.035	23.980.248
F.do Sval. Crediti	(1.164.296)	(1.178.682)	(1.191.633)	(1.201.510)	(1.211.719)	(1.221.943)	(1.232.350)	(1.242.956)	(1.253.778)	(1.265.538)	(1.273.373)	(1.283.285)	(1.293.274)	(1.303.341)	(1.313.486)	(1.323.710)
Altri crediti	644.189	652.148	659.314	664.778	670.427	676.084	681.842	687.710	693.698	699.097	704.539	710.023	715.550	721.120	726.733	732.390
Crediti Tributari	1.124.760	1.103.051	1.081.375	1.059.734	1.038.125	1.016.548	995.003	973.489	952.005	930.551	909.126	887.729	866.360	845.019	823.704	802.416
Cassa	616.787	976.746	1.027.880	1.149.249	1.342.079	1.466.758	1.599.049	1.623.246	1.629.721	1.564.649	1.511.174	1.390.254	1.407.458	1.550.519	1.753.069	1.613.392
Totale circolante	28.682.946	26.128.247	24.978.664	23.813.739	24.165.335	24.449.092	24.743.725	24.933.805	25.110.021	25.195.938	25.294.823	25.327.643	25.499.976	25.799.567	26.160.055	26.179.736
TOTALE ATTIVO	39.453.884	39.384.059	40.302.580	41.414.482	43.411.037	43.813.728	42.861.247	42.180.076	42.322.982	42.385.606	41.050.119	40.880.414	40.762.434	40.078.503	38.681.624	36.912.095
Passivo																
Capitale Sociale	3.089.631	3.201.116	3.403.990	3.522.717	3.629.214	3.739.691	4.016.104	4.256.918	4.403.680	4.584.781	4.715.638	4.882.090	4.993.953	5.076.713	5.177.183	5.392.767
Utile (-) / Perdita (+) di Esercizio	111.485	202.874	118.727	106.497	110.477	276.413	240.814	146.762	181.101	130.857	166.452	111.864	82.760	100.169	215.584	203.813
Patrimonio netto	3.201.116	3.403.990	3.522.717	3.629.214	3.739.691	4.016.104	4.256.918	4.403.680	4.584.781	4.715.638	4.882.090	4.993.953	5.076.713	5.177.183	5.392.767	5.596.580
Fondo rischi e oneri	25.000	75.000	49.000	63.000	63.000	184.000	198.000	163.000	107.000	107.000	114.000	128.000	107.000	128.000	156.000	156.000
Fondo TFR	662.052	667.767	642.800	628.257	565.393	560.198	561.222	514.963	441.631	422.770	361.627	318.798	325.198	260.886	199.004	199.004
Totale fondi	687.052	742.767	691.800	691.257	628.393	744.198	759.222	677.963	548.631	529.770	475.627	446.798	432.198	388.886	355.004	355.004
Debiti commerciali	19.547.304	18.326.017	17.773.585	17.852.646	16.903.864	16.005.946	14.985.538	14.823.997	15.211.886	15.388.237	15.569.093	15.726.748	15.495.118	15.673.510	15.853.338	16.034.592
Altri debiti	7.609.240	7.896.554	7.615.860	7.554.556	7.434.337	7.349.462	7.215.778	7.141.446	7.119.869	7.122.822	7.075.590	7.044.566	7.013.648	6.979.845	6.884.334	6.864.614
Totale debiti	27.156.544	26.022.571	25.389.446	25.407.202	24.338.200	23.355.408	22.201.316	21.965.443	22.331.755	22.511.058	22.644.683	22.771.314	22.508.767	22.653.356	22.737.672	22.899.205
Debiti verso banche BT	2.873.104	2.521.109	2.756.630	2.089.934	3.783.003	5.025.768	6.653.541	7.481.366	7.624.441	7.784.514	7.603.594	7.102.599	6.829.131	6.140.955	5.482.557	4.682.557
Debiti verso banche M/LT	5.536.068	6.693.621	7.941.987	9.596.875	10.921.750	10.672.250	8.990.250	7.651.625	7.233.375	6.844.625	5.444.125	5.565.750	5.915.625	5.718.125	4.713.625	3.378.750
Totale debiti finanziari	8.409.172	9.214.731	10.698.617	11.686.809	14.704.753	15.698.018	15.643.791	15.132.991	14.857.816	14.629.139	13.047.719	12.668.349	12.744.756	11.859.080	10.196.182	8.061.307
TOTALE PASSIVO	39.453.884	39.384.059	40.302.580	41.414.483	43.411.037	43.813.728	42.861.247	42.180.076	42.322.982	42.385.606	41.050.119	40.880.415	40.762.435	40.078.504	38.681.625	36.912.096

4. Rendiconto finanziario

Dall'analisi dei flussi di cassa desumibili dal rendiconto finanziario è possibile evidenziare che:

- ✓ il cash flow operativo che rappresenta il flusso di cassa della gestione caratteristica durante tutta l'articolazione del piano presenta valori positivi tranne per i primi due anni di attività;
- ✓ il cash flow netto che considera oltre l'attività caratteristica anche eventuali flussi relativi alla gestione finanziaria (interessi, rimborso dei mutui etc..) durante tutta l'articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ la posizione finanziaria dell'azienda rimane positiva durante tutta l'articolazione del piano ancorché in flessione, in relazione alla dinamica temporale degli investimenti e della politica di distribuzione dell'utile.

La sostenibilità finanziaria si può anche dedurre dal calcolo degli indici di bancabilità, nello specifico il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) e DSCR minimo. Il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) è un indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, cioè la capacità futura di un'impresa di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa. Se il DSCR è inferiore a 1 significa che l'azienda con i flussi di cassa operativi non sarà in grado di onorare i suoi debiti finanziari, qualora sia superiore a 1 significa che l'azienda è finanziariamente sostenibile.

Riepilogo Debt Service Coverage Ratio durante l'articolazione del Piano

CALCOLO DSCR	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
DSCR (Debt Service Coverage R	1,14	1,33	1,35	1,30	1,87	1,64	1,80	1,55	1,47	1,47	1,47	1,43	1,50	1,50	1,59	1,57
DSCR minimo	1,14															
DSCR medio	1,49															

Il calcolo del DSCR evidenzia un valore largamente superiore a 1. Dall'esame dei dati sopra esposti si può evincere che a livello finanziario il piano economico finanziario è sostanzialmente sostenibile. Va tuttavia tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, le ipotesi circa l'andamento dei tassi di interesse e circa la disponibilità degli istituti bancari potrebbero subire delle variazioni.

In virtù del fatto che si tratta di un affidamento di un servizio di pubblica utilità, relativo ad un settore "regolamentato" per il quale il metodo tariffario MTR2 di ARERA prevede già nel meccanismo di determinazione della tariffa l'inclusione di una remunerazione del capitale investito, non si è ritenuto necessario calcolare gli indicatori del VAN (Valore Attuale Netto) e TIR (Tasso Interno di Rendimento). Alla luce di questo, si è proceduto, oltre che analizzare la complessiva sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria evidenziata dal PEF, al calcolo del DSCR e del rapporto Debito/PN al fine di valutare la bancabilità dell'operazione.

HERMES ASSEVERAZIONI SRL
 Via Ermete Novelli, 1
 40127 Bologna
 P. IVA e C.F. 03514851207

4.1 Prospetti di Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
EBIT	1.029.475	1.421.193	1.260.891	1.304.495	1.455.036	2.051.915	1.911.400	1.568.416	1.660.166	1.472.918	1.497.196	1.291.476	1.193.174	1.213.113	1.521.409	1.378.949
Ammortamenti e svalutazioni	2.610.472	2.563.549	2.609.151	2.773.366	2.963.052	3.195.823	3.244.311	3.390.577	3.345.391	3.256.259	3.305.004	3.357.773	3.388.020	3.258.312	3.187.725	3.027.919
Cash Flow Operativo	3.639.947	3.984.742	3.870.042	4.077.862	4.418.088	5.247.738	5.155.711	4.958.993	5.005.547	4.729.178	4.802.200	4.649.249	4.581.195	4.471.424	4.709.134	4.406.867
Variazione Crediti commerciali	(1.955.579)	1.798.706	71.249	144.700	(1.309.174)	(1.318.550)	(1.330.857)	(1.343.508)	(1.356.541)	(1.347.747)	(1.358.522)	(1.369.382)	(1.380.329)	(1.391.364)	(1.402.487)	(1.413.698)
Variazione rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione altre attività	29.501	13.750	14.509	16.177	15.961	15.920	15.787	15.646	15.496	16.054	15.983	15.913	15.842	15.772	15.701	15.632
Variazione Debiti commerciali	(1.454.306)	(1.221.287)	(552.432)	79.061	(948.783)	(897.918)	(1.020.408)	(1.020.408)	(1.020.408)	387.889	176.351	180.857	157.655	(231.630)	178.392	179.828
Variazione altre passività	754.139	87.314	(80.694)	(61.304)	(120.219)	(84.875)	(133.684)	(74.332)	(21.577)	2.953	(47.232)	(31.024)	(30.918)	(33.803)	(95.511)	(19.721)
Variazione circolante commerc	(2.626.245)	678.484	(547.367)	178.634	(2.362.216)	(2.285.423)	(2.469.162)	(1.563.734)	(974.733)	(1.152.389)	(1.208.914)	(1.226.838)	(1.627.035)	(1.231.004)	(1.302.468)	(1.236.534)
Cash flow della gestione corren	1.013.702	4.663.226	3.322.675	4.256.495	2.055.872	2.962.315	2.686.549	3.395.259	4.030.815	3.576.789	3.593.287	3.422.411	2.954.159	3.240.421	3.406.665	3.170.334
Investimenti	(3.231.834)	(3.946.221)	(3.562.297)	(3.924.777)	(3.473.563)	(2.171.204)	(844.469)	(1.357.347)	(2.140.777)	(2.052.263)	(680.454)	(1.955.519)	(1.888.349)	(1.055.727)	(201.511)	0
Variazione fondi	28.579	55.715	(50.967)	(544)	(62.864)	115.806	15.024	(81.260)	(129.332)	(18.861)	(54.143)	(28.829)	(14.600)	(43.312)	(33.882)	0
Cash flow gestione operativa	(2.189.552)	772.721	(290.589)	331.175	(1.480.555)	906.916	1.857.104	1.956.652	1.760.706	1.505.664	2.858.689	1.438.063	1.051.211	2.141.381	3.171.272	3.170.334
Proventi / oneri finanziari	(657.859)	(744.947)	(865.133)	(949.505)	(1.086.780)	(1.130.539)	(1.108.686)	(1.079.210)	(1.056.487)	(1.036.727)	(942.357)	(918.597)	(917.307)	(878.215)	(802.796)	(699.571)
Proventi / oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impose dell'esercizio	(260.131)	(473.372)	(277.030)	(248.493)	(257.779)	(644.963)	(561.900)	(342.444)	(422.569)	(305.334)	(388.387)	(261.015)	(193.107)	(234.429)	(503.029)	(475.564)
Cash flow netto	(3.107.543)	(445.599)	(1.432.753)	(866.824)	(2.825.114)	(868.586)	186.518	534.997	281.651	163.604	1.527.945	258.450	(59.203)	1.028.738	1.865.448	1.995.198
Variazioni debiti bancari M/L	1.274.837	1.157.553	1.248.365	1.654.888	1.324.875	(249.500)	(1.682.000)	(1.338.625)	(418.250)	(388.750)	(1.400.500)	121.625	349.875	(197.500)	(1.004.500)	(1.334.875)
Variazioni debiti bancari	(1.875.026)	(351.995)	235.521	(666.696)	1.693.069	1.242.765	1.627.773	827.825	143.075	160.074	(180.920)	(500.995)	(273.468)	(688.177)	(658.398)	(800.000)
Distribuzione dividendi																
Variazione PFN	(3.707.732)	359.959	51.134	121.369	192.830	124.679	132.291	24.197	6.475	(65.072)	(53.475)	(120.920)	17.204	143.062	202.550	(139.677)
Banca/cassa iniziale	4.324.519	616.787	976.746	1.027.880	1.149.249	1.342.079	1.466.758	1.599.049	1.623.246	1.629.721	1.564.649	1.511.174	1.390.254	1.407.458	1.550.519	1.753.069
Banca/cassa finale	616.787	976.746	1.027.880	1.149.249	1.342.079	1.466.758	1.599.049	1.623.246	1.629.721	1.564.649	1.511.174	1.390.254	1.407.458	1.550.519	1.753.069	1.613.392